

# Confederazione Sindacale Lavoro Ambiente Solidarietà L.A.S.



Numero 80 anno XIX

Ottobre/Novembre/Dicembre 2024

## Sul Disegno di legge 1660

È assolutamente necessario bloccare il Disegno di legge 1660 che vuole annientare la libertà e il diritto dei cittadini di poter esprimere un qualsiasi libero dissenso dalle decisioni del potere esecutivo.

Il Ddl 1660 si pone come pesante ostacolo alle iniziative e alle mobilitazioni sociali e sindacali in difesa dei posti di lavoro e contro le crisi aziendali e occupazionali. Inoltre, introduce nuovi reati penali – e quindi il carcere – nei confronti di chi, per protesta, occupa piazze, strade, spazi pubblici e privati.

Si chiudono in carcere donne in gravidanza



via Bassi 12, 20092  
Cinisello Balsamo (MI)  
tel: 02/66045054 - fax: 02/61295426  
sindacato-las@libero.it  
www.ambientelavorosolidarieta.it

### IN QUESTO NUMERO:

Sul disegno di legge 1660 - pag.1

Il ritorno della disciplina: la scuola di Valditara - pag. 2

Convenzione - pag. 3

La casta per sempre - pag.6

o con figli entro un anno di età, si criminalizzano coloro che praticano la resistenza passiva, rendendo impossibile qualsiasi forma pacifica di dissenso all'interno degli istituti penitenziari, magari causata proprio dalle situazioni difficili e degradate di molte carceri italiane.

In questo Disegno di legge si continuano a criminalizzare con metodo sempre più securitario e poliziesco i migranti, che, come tutti sanno, fuggono da Paesi, per diversi motivi, non più vivibili e abitabili. Il Disegno di legge 1660 sulla sicurezza è l'ultimo passo di un percorso il cui obiettivo è quello di smantellare le fon-

damenta della nostra Costituzione, per attuare altri progetti propri della storia della Destra oggi al governo. Cioè si vuole abbandonare qualsiasi forma di solidarietà, garantismo e tutela dei diritti, proponendo in modo prioritario l'individualismo e l'egoismo personale, il populismo penale e l'ordine pubblico 'ideale', intorno ai quali si costruisce una mentalità antidemocratica e autoritaria.

Per concludere in modo concreto e sintetico, i blocchi stradali e le proteste nei CPR sono considerati reati penali con condanne fino a due anni.

Sono previsti quindici anni di carcere per chi resiste in modo

'attivo' e quattro anni per il reato di 'resistenza passiva'. Chi propaganda le lotte può essere punibile con sei anni di carcere. Per chi occupa case e per chi solidarizza sono previsti sette anni di detenzione. In questo Ddl le forze dell'ordine possono essere in possesso di una seconda arma personale, oltre a quella di servizio.

Un governo di estrema destra e pieno di soggetti discutibili sta criminalizzando la povertà.

Tutto ciò va fermato a tutti i costi, perché sono in gioco le libertà di tutte e di tutti.

**Gabriele Vesco**

---

---

## Il ritorno della disciplina: la scuola di Valditara

---

---

Il 25 Settembre 2024 è diventata legge (dopo l'approvazione in Parlamento) la nuova "riforma del voto in condotta" voluta dal Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara. In linea con quanto spesso dichiarato pubblicamente, il provvedimento comprende significative modifiche alle questioni inerenti il comportamento degli alunni (con particolare attenzione alle Superiori e alle Medie) ed il ritorno ai "giudizi sintetici" (da "ottimo" ad "insufficiente") per le classi di scuola Primaria.

Andando a leggere i passaggi principali della nuova normativa è infatti prevista: la bocciatura automatica con un voto

di condotta dal 5 (compreso) in giù, mentre il 6 comporterà la sospensione del giudizio finale e l'assegnazione allo studente di un "elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale", da scrivere e sottoporre alla valutazione del Consiglio di Classe prima dell'inizio della scuola per poter essere promosso. Sostanzialmente la Condotta diventa una vera e propria disciplina con cui si può "rimandare a Settembre" o bocciare; mentre sono previste nuove salate sanzioni pecuniarie per chi aggredisce o manca di rispetto a Docenti e personale ATA. Per il Ministro insomma la scuola si modernizza e si migliora non assegnando cattedre per

tempo, riducendo il precariato o aumentando i finanziamenti ma con un codice penale interno più rigido e implacabile, puntando tutto sulla disciplina e sulle corrispondenti punizioni.

Si tratta però di un orientamento non nuovo. In questi due primi anni di governo il ministro Valditara ha più volte mostrato al Paese la sua idea di scuola, puntando non a caso sempre su questioni disciplinari. I risultati su altri fronti sono stati infatti miseri: lo scorso inverno il Ministro dovette ammettere il grande flop del nuovo indirizzo da

CONTINUA A PAGINA 4

-->

---

---

# Convenzione per iscritti sindacato L.A.S.

---

---



Gentile Associato,

cogliamo l'occasione per comunicare che **la Confederazione Sindacale Lavoro Ambiente Solidarietà (LAS)** e **Unoenergy Spa**, azienda leader nel settore di fornitura di gas naturale, energia elettrica e servizi per l'efficientamento energetico, **hanno siglato l'accordo di convenzione che riserva agli associati condizioni e servizi esclusivi.**

I principali vantaggi che Unoenergy offre agli associati **Lavoro Ambiente Solidarietà** sono:

- **Condizioni agevolate** per le forniture di luce e gas della tua casa;
- **20€ di sconto sulla prima fattura gas e/o luce**, se attivi la domiciliazione bancaria;
- **Luce Ethica**, l'offerta per l'energia elettrica green. È la soluzione perfetta per tutti coloro che vogliono rispettare l'ambiente e utilizzare energia 100% solare certificata.
- **Referente dedicato** indicato in bolletta e sempre a disposizione, per tutta la durata del contratto;
- **Area clienti dedicata** che permette di consultare le fatture emesse e controllare la situazione dei pagamenti.
- **Nuova Unoenergy App** per gestire le forniture direttamente dal tuo smartphone.

Per maggiori informazioni contatta:

**Savina Foffa**

Mob.: **+39 339 4797804**

E-mail: [savinaffoffa@tiscali.it](mailto:savinaffoffa@tiscali.it)

---

# Il ritorno della disciplina: la scuola di Valditara

---

lui creato (il liceo “made in Italy”) e della riforma degli istituti tecnici: nazionalmente infatti scarsi 380 alunni si pre-iscrissero al nuovo liceo e solo 1700 studenti alla nuova tipologia di professionale (di quattro anni).

A quel punto Valditara si concentrò sulla “guerra alle occupazioni” precipitandosi, simbolicamente, al “Liceo Severi Correnti” di Milano dove la Dirigente Scolastica aveva convocato ottanta suoi studenti accusati di essere promotori e organizzatori dell’occupazione del liceo. In quella occasione il Ministro ribadì con una improvvisata conferenza stampa che in casi del genere “chi occupa e danneggia la scuola deve essere bocciato” e gli vanno chiesti i danni. Il tutto ovviamente senza una approfondita indagine ma basandosi sulla semplice identificazione degli studenti “colpevoli” da parte di Dirigenti Scolastici, insegnanti, studenti (delatori) e Digos. Da qui cominciò una vera e propria crociata dove si raccomandava nazionalmente, con una circolare, ai Presidi delle Superiori di far pagare i danni delle occupazioni agli studenti colpevoli e di sottoporli immediatamente ad un giudizio disciplinare interno; ovviamente per scongiurare e reprimere le occupazioni. Purtroppo questa indicazione ministeriale in molti

istituti superiori venne recepita in modo decisamente zelante: si moltiplicarono infatti i provvedimenti disciplinari (sospensioni) verso ragazzi rei di aver organizzato proteste e occupazioni, identificati, spesso, basandosi su testimonianze ottenute con forme di pressione psicologica su genitori e studenti dei primi anni. Una brutta pagina per molti istituti superiori italiani e una ferita nel fondamentale rapporto educativo-pedagogico-didattico all’interno della comunità scolastica tutta.

L’anno scolastico 2024-2025 si è invece aperto con un caos cattedre senza precedenti: tantissimi sono infatti i docenti vincitori di concorso senza ancora una sede (soprattutto quelli dell’ Ordinario svoltosi nel 2020) e altissimo il numero degli insegnanti precari utilizzati come tappabuchi temporanei nei luoghi di servizio più disparati; tutto questo a fronte di migliaia di cattedre

scoperte e di più di cinquecento istituti scolastici in cui non è ancora stato nominato un Preside.

Ciononostante è di questi giorni la notizia di un secondo provvedimento disciplinare (dopo quello di Luglio) dell’Ufficio Scolastico Regionale del Lazio nei confronti del docente liceale ed intellettuale Christian Raimo entrato nel mirino dei politici di destra per la sua difesa pubblica (in una trasmissione televisiva) di Ilaria Salis e per le critiche alle riforme di Valditara. Si tratta anche qui, neanche a dirlo, di un provvedimento fortemente auspicato dal Ministero.

La Destra sembra quindi concepire unicamente la scuola come una caserma.

Elia Rosati



# PUBBLICITA'



**Family Care**   
*Badanti con il cuore.*

## *Affida la serenità dei tuoi cari a Family Care*

Family Care offre alle famiglie un'assistenza personalizzata per anziani e persone diversamente abili



Assistenza  
domiciliare



Sostituzione  
personale



Assistenza  
ospedaliera



Pratiche  
amministrative

 **800 29 29 89**

[www.familycarebadanti.it](http://www.familycarebadanti.it)

Seguici su   

# BIOH

**Bioh  
Filtrazione  
SRL**

Via Via Telemaco Signorini 13  
20092 Cinisello Balsamo (Mi)  
Tel 0266409001

**FILTRIAMO ACQUA  
DA ACQUA  
POTABILE  
A ACQUA PURA**

**CORSI DI LINGUE**

**RIPETIZIONI  
in tutte le materie**

**TRADUZIONI**

**FILOS**  
SERVIZI ALLA PERSONA

viale Matteotti 26 Cusano Milanino  
tel 0249792630  
[www.filos-srl.it](http://www.filos-srl.it)

## INFO

**730**

Si ricorda che è terminato il periodo di presentazione del 730, per i ritardatari c'è la possibilità del modello Unico.

Bisogna prendere appuntamento dalle 9 alle 13 dal lunedì al venerdì telefono 02 66045054 chiedere della signora DORIS.

La segreteria Nazionale

---

---

# La casta per sempre Ritornano i vitalizi

---

---

I soldi per adeguare le nostre pensioni all'aumento del costo della vita, come prevede l'articolo 38 della Costituzione, non ci sono. La nostra perequazione è stata tagliata dal governo Meloni, e la nostra vita si impoverisce sempre di più, mentre per loro, ex parlamentari, ritornano, con arretrati e interessi, i vitalizi d'oro. Sotto un clima di ottimismo, l'assalto di recupero dei vitalizi è ripartito alla Camera e, secondo i ben informati, bisogna solo attendere e scalvalcare le elezioni europee e regionali per non indispettire gli elettori; tutto tornerà come prima, e peggio di prima. Del resto, al Senato, sotto la presidenza Casellati, l'incubo dei tagli ai vitalizi e la sforbiciata del 2018 sono un lontano ricordo ed è stato già restituito, con gli interessi, anche ai condannati (Formigoni, Verdini e altri). Alla Camera, invece,

sotto la presidenza Fico, il blocco dei vitalizi ha retto fino ad ora, ma con la delibera della nuova presidenza, è stato di nuovo concesso agli ex parlamentari che dimostrano di essere in miseria. Sono già state accolte numerose domande di "elemosina" e concessi gli arretrati e interessi sui vitalizi, facendo così calare i risparmi della Camera dai previsti 40 milioni a soli 20 milioni, tutt'ora in diminuzione. Intanto, la riapertura dei rubinetti per dare soldi "ai poveri ex deputati" coinvolge i consigli regionali e gli assessori che, in passato, hanno incassato mazzette e sono andati in galera (Mose di Venezia, ecc.) e si forniscono già elenchi, senza precisare le cifre, di coloro che hanno diritto al vitalizio. Addirittura, il tribunale di Treviso, paragonando i diritti dei vitalizi a quelli delle pensioni, ha ordinato la restituzione dei

milioni di euro, nel passato pignorati a questi corrotti. Così, Formigoni, Cuffaro e tanti altri, oltre ai vitalizi del Senato, avranno i vitalizi arretrati e interessi anche dalle regioni.

CASTA

LA VITTORIA

SEMPRE!

Francesco Casarolli

Proprietà: Lavoro Ambiente Solidarietà (L.A.S.).

Autorizzazione Tribunale di Monza

Direttore Responsabile: Stefano Apuzzo.

In Redazione: Francesco Casarolli, Elia Rosati, Bossoni Doris, Paolo Casarolli, Gabriele Vesco, Marta Valota, Gabriella De Felice, Elisabetta Balduini.

Tel: 02/66045054 - Fax: 02/61295426

